

COOPERATIVA S.ALLENDE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA L. D'ARCANGELO 5/A/B/C - 74015 MARTINA FRANCA (TA)
Codice Fiscale	01826200733
Numero Rea	TA 000000098202
P.I.	01826200733
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Societ Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	471140
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A114866

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	0	42
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.255	21.777
5) avviamento	4.297	5.136
7) altre	91.892	102.308
Totale immobilizzazioni immateriali	116.444	129.263
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	792.600	389.764
2) impianti e macchinario	125.623	156.701
3) attrezzature industriali e commerciali	3.961	7.715
4) altri beni	73.424	78.287
5) immobilizzazioni in corso e acconti	25.018	25.018
Totale immobilizzazioni materiali	1.020.626	657.485
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.225	2.225
Totale partecipazioni	2.225	2.225
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.351	467.686
Totale crediti verso altri	464.351	467.686
Totale crediti	464.351	467.686
Totale immobilizzazioni finanziarie	466.576	469.911
Totale immobilizzazioni (B)	1.603.646	1.256.659
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	320.013	406.118
Totale rimanenze	320.013	406.118
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.102	300.509
Totale crediti verso clienti	67.102	300.509
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	4.953
Totale crediti tributari	0	4.953
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.014	160.971
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	466.275
Totale crediti verso altri	461.014	627.246
Totale crediti	528.116	932.708
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.409.449	1.927.158
3) danaro e valori in cassa	26.538	26.428
Totale disponibilità liquide	2.435.987	1.953.586

Totale attivo circolante (C)	3.284.116	3.292.412
D) Ratei e risconti	310.664	366.180
Totale attivo	5.198.426	4.915.251
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	122.175	151.950
III - Riserve di rivalutazione	543.314	132.196
IV - Riserva legale	922.830	833.497
V - Riserve statutarie	1.473.574	1.476.531
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	43.066	2.843
Totale altre riserve	43.066	2.843
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(80.029)	92.095
Totale patrimonio netto	3.024.930	2.689.112
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	30.045	30.000
Totale fondi per rischi ed oneri	30.045	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	596.650	554.305
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	105.000
Totale debiti verso altri finanziatori	0	105.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.311.621	1.135.945
Totale debiti verso fornitori	1.311.621	1.135.945
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.204	113.126
Totale debiti tributari	16.204	113.126
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.863	86.567
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.863	86.567
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.922	116.522
Totale altri debiti	109.922	116.522
Totale debiti	1.486.610	1.557.160
E) Ratei e risconti	60.191	84.674
Totale passivo	5.198.426	4.915.251

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.935.992	11.822.208
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.227	11.227
altri	115.332	377.622
Totale altri ricavi e proventi	126.559	388.849
Totale valore della produzione	12.062.551	12.211.057
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.115.858	9.195.628
7) per servizi	557.985	545.566
8) per godimento di beni di terzi	325.076	354.832
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.362.316	1.374.577
b) oneri sociali	347.072	309.335
c) trattamento di fine rapporto	99.150	95.226
e) altri costi	3.687	1.554
Totale costi per il personale	1.812.225	1.780.692
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.318	16.846
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	94.451	96.409
Totale ammortamenti e svalutazioni	111.769	113.255
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	86.105	(20.228)
14) oneri diversi di gestione	123.502	112.351
Totale costi della produzione	12.132.520	12.082.096
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(69.969)	128.961
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	0	36.382
Totale proventi da partecipazioni	0	36.382
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.066	17.245
Totale proventi diversi dai precedenti	8.066	17.245
Totale altri proventi finanziari	8.066	17.245
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.591	3.973
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.591	3.973
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.475	49.654
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(63.494)	178.615
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.866	86.520
imposte relative a esercizi precedenti	1.669	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.535	86.520
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(80.029)	92.095

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(80.029)	92.095
Imposte sul reddito	16.535	86.520
Interessi passivi/(attivi)	(6.475)	(49.654)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(69.969)	128.961
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	99.150	95.226
Ammortamenti delle immobilizzazioni	111.769	113.255
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	210.919	208.481
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	140.950	337.442
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	86.105	(20.228)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	233.407	129.631
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	175.676	(29.917)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	55.516	152.847
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(24.483)	(24.481)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(141.316)	(98.429)
Totale variazioni del capitale circolante netto	384.905	109.423
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	525.855	446.865
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.475	49.654
(Imposte sul reddito pagate)	(16.535)	(86.520)
(Utilizzo dei fondi)	45	(30.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(56.805)	(4.933)
Totale altre rettifiche	(66.820)	(71.799)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	459.035	375.066
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(457.592)	(29.336)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.499)	(669)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	3.335	279.959
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(400.000)
Disinvestimenti	66.275	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(392.481)	(150.046)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	415.847	7.216
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	415.847	7.216
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	482.401	232.236
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.927.158	1.694.504

Danaro e valori in cassa	26.428	28.109
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.953.586	1.722.613
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.409.449	1.927.158
Danaro e valori in cassa	26.538	26.428
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.435.987	1.953.586

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera nel settore dei supermercati; anche nel 2020 è proseguito il rapporto di collaborazione con il gruppo di acquisto Apulia Distribuzione S.r.l.. Infatti tutti i punti vendita nel corso dell'esercizio 2020 hanno esposto il marchio SIMPLY MARKET. Durante l'esercizio tutti i punti vendita hanno svolto la propria attività regolarmente; non si registra la chiusura di alcun punto vendita.

Durante l'esercizio l'attività, nonostante la pandemia causata dal virus COVID-19, si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Le prospettive economiche mondiali sono state gravemente compromesse dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ufficialmente riconosciuta quale «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti, in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità.

L'intero sistema economico globale è di conseguenza stato compromesso dalle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive, le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone.

A livello nazionale, i dati Istat hanno evidenziato una diminuzione del Pil pari all'8,9%; dal lato della domanda interna si registra, in termini di volume, un calo del 9,1% degli

investimenti fissi lordi e del 7,8% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono scese del 13,8% e le importazioni del 12,6%.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
 - la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
 - ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio; Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in base alla residua vita utile oppure.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il costo del software è ammortizzato in 18 esercizi.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- L'avviamento iscritto nello stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale, per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 18 esercizi. Per quelli acquisti prima del 2006 si è proceduto all'ammortamento in 10 esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a 5 esercizi deriva da esigenze di carattere gestionale. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di locazione.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	840	32.343	21.534	167.818	222.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	798	10.566	16.398	65.510	93.272
Valore di bilancio	42	21.777	5.136	102.308	129.263
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	4.500	4.500
Ammortamento dell'esercizio	42	1.521	839	14.916	17.318
Totale variazioni	(42)	(1.521)	(839)	(10.416)	(12.818)
Valore di fine esercizio					
Costo	840	32.343	21.534	172.318	227.035
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	840	12.087	17.237	80.425	110.589
Valore di bilancio	0	20.255	4.297	91.892	116.444

COSTI SVILUPPO. In riferimento a tale voce, si evidenzia che la società non ha effettuato investimenti nel corso dell'esercizio. La voce si riferisce a insegne luminose.

DIRITTO BREVETTO E UTILIZZAZIONE OPERE D'INGEGNO: La voce si riferisce a licenze d'uso software e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

AVVIAMENTO: La voce "Avviamento" include il costo sostenuto a titolo di avviamento per l'acquisto dei rami d'azienda di alcuni punti vendita nel corso dei vari esercizi precedenti all'anno 2013. Nel corso dell'anno 2019 non sono stati effettuati ulteriori acquisizioni.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: La voce si riferisce a costi aventi utilità pluriennale e quindi capitalizzati. Nel 2020 la voce si incrementa di Euro 4.500 per l'esecuzione di opere realizzate in Via Mottola finalizzate all'installazione di un montacarichi.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

terreni e fabbricati: 3%

impianti e macchinari: 15%

attrezzature: 15%

altri beni: arredi e mobili ufficio 12%, automezzi 20%, autovetture 25%, macchine

elettroniche d'ufficio 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni materiali evidenziando in apposito paragrafo, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), le seguenti informazioni:

- criterio adottato;
- legge di riferimento;
- importo della rivalutazione, al lordo ed al netto degli ammortamenti;
- effetto sul patrimonio netto.

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza.

Al fine di attribuire valenza fiscale alla rivalutazione effettuata la Società provvederà al versamento dell'imposta sostitutiva prevista dal comma 4 dell'articolo 110, Decreto Legge 104/2020, pari complessivamente ad euro 11.911,00, entro il termine per il versamento del saldo delle imposte sui redditi dovute per il periodo di imposta 2020.

La riserva corrispondente al saldo attivo della rivalutazione effettuata non è stata "affrancata" mediante assoggettamento all'imposta sostitutiva prevista dal comma 3 dell'articolo 110, Decreto Legge 104/2020.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali si incrementano di euro 363.141, essenzialmente per il saldo tra rivalutazione degli immobili, investimenti del periodo, disinvestimenti e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- l'acquisto di n. 1 amplificatore mixer + lettore MP3 con postazione chiamata 6 pulsanti per Euro 1.281;
- l'acquisto di n. 1 modulo gestore 12 messaggi digitali per Euro 583;
- l'acquisto di conta monete e stampanti termiche per Euro 961;
- l'acquisto di n. 1 frigo spalliera slim 100RV TNT per Euro 2.127;
- l'acquisto di n. 1 isola surgelati Gander G3 BT/TN per Euro 3.000;
- l'acquisto di n. 2 espositori murali per Euro 7.957;
- l'acquisto di n. 2 transpallet manuali per Euro 479;
- l'acquisto di un autocarro per Euro 13.188;
- l'acquisto di n. 125 carrelli spesa per Euro 6.825;

I disinvestimenti hanno riguardato:

- vendita di un personal computer per un costo residuo di Euro 600;
- vendita di arredamento per un costo residuo di Euro 1.238,65.

La rivalutazione ha guardato il valore degli immobili che sono stati incrementati per Euro 397.029,00.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	672.672	1.126.036	49.580	589.974	25.018	2.463.280
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	282.908	969.335	41.865	511.686	-	1.805.794
Valore di bilancio	389.764	156.701	7.715	78.287	25.018	657.485
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	16.388	-	20.013	-	36.401
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.839	-	1.839
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	397.029	-	-	-	-	397.029
Ammortamento dell'esercizio	20.193	47.466	3.754	23.038	-	94.451
Altre variazioni	26.000	-	-	-	-	26.000
Totale variazioni	402.836	(31.078)	(3.754)	(4.864)	-	363.140
Valore di fine esercizio						
Costo	1.095.701	1.142.425	49.580	491.424	25.018	2.804.148
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	303.101	1.016.802	45.618	418.000	-	1.783.521
Valore di bilancio	792.600	125.623	3.961	73.424	25.018	1.020.626

TERRENI E FABBRICATI: La voce comprende gli immobili di proprietà della società. Nel corso dell'esercizio 2015 è stato riscattato l'immobile di via Lorenzo d'Arcangelo.

Gli immobili di Via Resistenza sede del supermercato di superficie di 1000 mq è stato acquistato in leasing con contratto del 2009, come anche l'immobile relativo alla sede legale della società è stato acquistato in leasing.

IMPIANTO E MACCHINARIO: La voce è costituita (al netto degli ammortamenti) da impianti generici per Euro 25.872, impianti specifici per Euro 29.142 e macchinari per Euro 70.608.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI: La voce è costituita (al netto degli ammortamenti) da attrezzature per Euro 3.961.

ALTRI BENI: La voce comprende (al netto degli ammortamenti) macchine elettroniche d'ufficio per Euro 14.257, Autovetture per Euro 4.866, Arredamenti per Euro 29.591, Stigliatura per Euro 19.421, Altri beni per Euro 5.288.

FORN. IMMOB. MATERIALI C/ACCONTI: La voce si riferisce al pagamento dell'imposta di registro su immobili in leasing, imposta liquidata e pagata anticipatamente su beni immobili detenuti in leasing, come da normativa prevista per l'anno 2011. Tale voce rappresenta un credito v/erario in sede di riscatto poichè anticipo sul pagamento dell'imposta di registro per il trasferimento del bene immobile. La capitalizzazione è avvenuta su consenso del collegio sindacale.

Si riporta di seguito uno stralcio del "Documento Interpretativo 7" denominato "Legge 13 ottobre 2020, n. 126 - Aspetti contabili della rivalutazione dei beni di impresa e delle partecipazioni" emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità:

OGGETTO

1. La disciplina della rivalutazione è facoltativa e opera in deroga alle disposizioni dell'art. 2426 c.c. (criteri di valutazione) e di ogni altra disposizione di legge vigente in materia di bilancio.
2. Possono essere oggetto di rivalutazione i beni di impresa e le partecipazioni immobilizzate di controllo e collegamento comprese quelle a controllo congiunto (*joint venture*), ad esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019. Possono quindi essere oggetto di rivalutazione i beni che soddisfano la definizione di immobilizzazioni materiali ai sensi dell'OIC 16 e di beni immateriali ai sensi dell'OIC 24 anche se completamente ammortizzati. (ART. 110 COMMA 1 LEGGE 126/2020, SEZ II CAPO I LEGGE 342/2000, ART. 2 DECRETO 162/2001)
3. Possono inoltre essere oggetto di rivalutazione i beni immateriali ancora tutelati giuridicamente alla data di chiusura del bilancio in cui è effettuata la rivalutazione anche se i relativi costi, seppur capitalizzabili nello stato patrimoniale, sono stati imputati interamente a conto economico.
4. Sono esclusi dalla rivalutazione i beni utilizzati sulla base dei contratti di leasing. Questi ultimi possono essere rivalutati solo se già riscattati, in quanto solo in tal caso sono iscrivibili nell'attivo dello stato patrimoniale della società utilizzatrice (si veda Appendice A dell'OIC 12 "*Composizione e schemi del bilancio d'esercizio*").
5. La rivalutazione deve essere eseguita nel primo bilancio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019. (ART. 110, COMMA 2 LEGGE 126/2020)
6. Le imprese che hanno l'esercizio non coincidente con l'anno solare possono eseguire la rivalutazione nel bilancio relativo all'esercizio in corso al 31 dicembre 2019, se approvato successivamente alla data di entrata in vigore della Legge 13 ottobre 2020, n. 126, a condizione che i beni d'impresa e le partecipazioni di cui al comma 1 dell'articolo 110, risultino dal bilancio dell'esercizio precedente. (ART. 110, COMMA 2 LEGGE 126/2020). Nel caso in cui tali imprese abbiano eseguito la rivalutazione nel bilancio relativo all'esercizio in corso al 31 dicembre 2019, non possono eseguirla nel bilancio successivo.
7. La rivalutazione può essere effettuata distintamente per ciascun bene. (ART. 110, COMMA 2 LEGGE 126/2020) Nel caso di immobilizzazioni che comprendono beni separabili (ad esempio un fabbricato e il terreno sottostante) occorre individuare distinti valori di rivalutazione.

LA CONTABILIZZAZIONE DELLA RIVALUTAZIONE

8. La società che si avvale della rivalutazione rileva il maggior valore dei beni rivalutati nell'attivo dello stato patrimoniale a fronte dell'iscrizione, in contropartita, del corrispondente saldo in una voce di patrimonio netto.
9. Il saldo attivo da rivalutazione deve essere imputato al capitale o accantonato in una speciale riserva. (ART. 13 LEGGE 342/2000, OIC 16 "*Immobilizzazioni materiali*" e OIC 28 "*Patrimonio netto*")

10. Le imposte sostitutive di cui ai commi 3 e 4 della legge 126/2020 sono versate in un massimo di tre rate di pari importo. (ART. 110 COMMA 6 LEGGE 126/2020) Il relativo debito deve essere iscritto e valutato ai sensi dell'OIC 19. Il debito quindi deve essere attualizzato se l'effetto dell'attualizzazione è rilevante. In tal caso l'effetto dell'attualizzazione è contabilizzato nella voce di patrimonio netto in cui sono state imputate le rivalutazioni eseguite.

MISURA E MODALITÀ DI RIVALUTAZIONE

11. Il limite massimo della rivalutazione è fissato nei "*valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri*". (ART. 11 LEGGE 342 /2000)
12. Pertanto ai fini dell'individuazione del valore costituente il limite massimo alla rivalutazione, si può utilizzare sia il criterio del valore d'uso, sia il criterio del valore di mercato.
13. Nel caso dei beni ammortizzabili materiali ed immateriali, la società può eseguire la rivalutazione adottando tre distinte modalità:
 - A) rivalutazione del costo storico (valore lordo) e del relativo fondo ammortamento;
 - B) rivalutazione del solo costo storico (valore lordo);
 - C) riduzione del fondo ammortamento. (ART. 5 DECRETO 162/2001)In ogni caso l'applicazione di ognuno di questi metodi porta all'iscrizione in bilancio dello stesso valore netto contabile che va poi ripartito lungo la vita utile dell'immobilizzazione.
14. La rivalutazione di un'immobilizzazione materiale o un bene immateriale di per sé non comporta una modifica della vita utile. Restano ferme le disposizioni dei principi contabili nazionali di riferimento che prevedono l'aggiornamento della stima della vita utile nei casi in cui si sia verificato un mutamento delle condizioni originarie di stima.
Per quanto concerne i marchi, dalla data della rivalutazione il limite fissato dal paragrafo 71 dell'OIC 24 può essere prolungato per ulteriori 20 anni nei limiti temporali di efficacia della tutela giuridica.
15. Nel bilancio in cui è eseguita la rivalutazione, gli ammortamenti sono calcolati sui valori non rivalutati, in quanto la rivalutazione è ritenuta un'operazione successiva e pertanto l'ammortamento di tali maggiori valori è effettuato a partire dall'esercizio successivo alla loro iscrizione.

RIVALUTAZIONE E FISCALITÀ

Rivalutazione riconosciuta ai fini fiscali

16. La norma prevede che *"Il maggior valore attribuito ai beni in sede di rivalutazione può essere riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive a decorrere dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita, mediante il versamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive e di eventuali addizionali nella misura del 3 per cento per i beni ammortizzabili e non ammortizzabili"*. (ART 110 COMMA 4 LEGGE 126/2020).
17. La società deve dunque versare l'imposta sostitutiva per avere il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio. L'imposta dovuta è portata a riduzione della voce di patrimonio netto in cui sono state imputate le rivalutazioni eseguite. (ART. 9 DECRETO 162/2001, OIC 25 *"Imposte sul reddito"*).
18. I maggiori valori iscritti nell'attivo sono riconosciuti anche ai fini fiscali pertanto la società non iscrive imposte differite nel bilancio in cui è eseguita la rivalutazione.
19. Nei bilanci successivi, la società rileva la fiscalità differita ai sensi dell'OIC 25, allorché si generino differenze temporanee ad esempio nel caso in cui la vita utile stimata determini l'imputazione di una quota di ammortamento in bilancio eccedente la quota fiscalmente deducibile nell'esercizio di riferimento in base alle norme fiscali applicabili.
20. Il saldo attivo della rivalutazione può essere affrancato ai fini fiscali, in tutto o in parte, con l'applicazione in capo alla società di un'imposta sostitutiva (ART. 110, COMMA 3 LEGGE 126/2020). Nel caso in cui la riserva non sia affrancata, tale riserva sarà soggetta a tassazione solo in caso di distribuzione della riserva stessa ai soci (c.d. riserva in sospensione di imposta). In tal caso si applicano i paragrafi 64 e 65 dell'OIC 25 pertanto le imposte differite relative alla riserva possono non essere contabilizzate se vi sono scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Si riporta di seguito il dettaglio della rivalutazione effettuata con indicazione dei beni rivalutati, del loro valore ante rivalutazione, del valore di perizia, del valore di rivalutazione, dell'imposta sostitutiva e della riserva di rivalutazione. Si precisa che per la rivalutazione è stato utilizzato il metodo del costo storico (valore lordo).

Rivalutazione Beni Impresa per anno imposta 2020 - art 110 commi 1-7 DL 14/08/2020 n 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13/10/2020 nr 126 - beni rivalutati con Perizia Asseverata del Tecnico Incaricato immobili della società

Gli immobili oggetto di rivalutazione sono i seguenti:

- 1) Locale Commerciale con accesso da Via L. D'Arcangelo nr 5-A-B-C-D censito in Catasto del Comune di Martina Franca foglio 130 P.IIa 671 Sub 37 - attuale ufficio amministrativo - *classificato nel libro cespite 23/02/01/4 e in perizia indicato con la lettera A*

Valore Acquisto	19.500,00 Euro
Valore Netto Contabile al 31.12.2020	15.990,00 Euro

Valore mercato come da perizia	168.368,00 Euro
Valore di rivalutazione	152.378,00 Euro
Imposta sostitutiva rivalutazione	4.571,00 Euro
Riserva di rivalutazione	147.807,00 Euro

- 3) Locale Commerciale con acceso da Via L. D'Arcangelo nr 6-P-q-r-s-u-v censito in Catasto del Comune di Martina Franca foglio 130 P.IIa 639 Sub 47 - attuale locale commerciale - *classificato nel libro cespite 23/02/01/7 e in perizia indicato con la lettera B*

Valore Acquisto	522.336,00 Euro
Valore Netto Contabile al 31.12.2020	276.451,68 Euro
Valore mercato come da perizia	473.348,00 Euro
Valore di rivalutazione	196.896,32 Euro
Imposta sostitutiva rivalutazione	5.907,00 Euro
Riserva di rivalutazione	190.989,00 Euro

- 2) Box con acceso dalla rampa comune posta su Via L. D'Arcangelo sn censito in Catasto del Comune di Martina Franca foglio 130 P.IIa 639 Sub 90 - box - *classificato nel libro cespite 23/02/01/13 e in perizia indicato con la lettera C . Si precisa che tale bene non è mai stato ammortizzato, per cui si procederà alla rivalutazione per intero valore.*

Valore Acquisto	26.000,00 Euro
Valore Netto Contabile al 31.12.2020	26.000,00 Euro
Valore mercato come da perizia	41.638,00 Euro
Valore di rivalutazione	15.638,00 Euro
Imposta sostitutiva rivalutazione	469,00 Euro
Riserva di rivalutazione	15.169,00 Euro

- 2) Nr 2 Box con acceso dalle scale condominiali D e E dello stabile Via L. D'Arcangelo sn censiti in Catasto del Comune di Martina Franca foglio 130 P.IIa 671 rispettivamente Sub 109 e Sub 127 - *classificato nel libro cespiti 23/02/01/5 e in perizia indicato con la lettera D ed E (si segnala che nel libro cespiti così come riportato in atto di acquisto, il valore di entrambi è a corpo)*

Valore Acquisto	45.767,85 Euro
Valore Netto Contabile al 31.12.2020	26.793,27 Euro
Valore mercato come da perizia (22.667,00 + 32.243,00)	58.910,00 Euro
Valore di rivalutazione	32.116,73 Euro
Imposta sostitutiva rivalutazione	964,00 Euro
Riserva di rivalutazione	31.153,00 Euro

Riepilogando,

la rivalutazione complessiva degli immobili è di Euro 397.029,00 per un imposta sostitutiva complessiva di Euro 11.911,00 e Riserva di Rivalutazione da iscriversi nel patrimonio della società di Euro 385.117,00

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c. c..

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	4.000.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	120.000
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.591.165
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	56.998

Immobilizzazioni finanziarie

TITOLI VALUTATI AL COSTO AMMORTIZZATO

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie si veda il seguente prospetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

Costo	2.225	2.225
Valore di bilancio	2.225	2.225
Valore di fine esercizio		
Costo	2.225	2.225
Valore di bilancio	2.225	2.225

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE: l'incremento nelle altre partecipazioni si riferisce alla sottoscrizione di alcune quote nel BANCO DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBEROBELLO.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo.
Nella tabella seguente, i crediti sono suddivisi per la loro esigibilità.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	467.686	(3.335)	464.351	464.351
Totale crediti immobilizzati	467.686	(3.335)	464.351	464.351

CREDITI : La voce è costituita principalmente da una polizza assicurativa accantonata per il pagamento del TFR.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:
 - al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;
 - al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione (prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita: provvigioni, imballaggio, trasporto, ecc.).

Per i c.d. beni fungibili viene utilizzato il metodo del **costo medio ponderato** annuale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	406.118	(86.105)	320.013
Totale rimanenze	406.118	(86.105)	320.013

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono costituite unicamente da merci oggetto dell'attività commerciale della società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	300.509	(233.407)	67.102	67.102	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.953	(4.953)	0	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	627.246	(166.232)	461.014	61.014	400.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	932.708	(404.592)	528.116	128.116	400.000

La voce "Crediti verso clienti iscritti nell'attivo" si riferisce integralmente a crediti di natura commerciale.

Le voci più importanti sono rappresentate da:

- crediti verso Sodexo Motiv. Solut. Italia S.r.l. per Euro 10.857;
- crediti verso Qui! Service Srl per Euro 9.167;
- fatture da emettere per Euro 22.216.

La voce "Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo" comprendono principalmente:

- depositi cauzionali vari;
- posizioni creditorie verso fornitori (saldi dare);
- altri crediti diversi.

La voce "Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante oltre l'esercizio successivo" comprende: il credito verso la società IMMOBILIARE S. ALLENDE S.r.l. per le somme ancora dovute a titolo di liquidazione della quota di partecipazione nel capitale sociale a seguito del recesso esercitato.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente la regione Puglia conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.927.158	482.291	2.409.449
Denaro e altri valori in cassa	26.428	110	26.538
Totale disponibilità liquide	1.953.586	482.401	2.435.987

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

- BCC DI ALBEROBELLO E SAMMICHELE Euro 1.909.569;
- Generali Euro 499.880.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.067	(2.740)	5.327
Risconti attivi	358.113	(52.776)	305.337
Totale ratei e risconti attivi	366.180	(55.516)	310.664

I risconti attivi comprendono costi relativi a:

- assicurazioni;
- canoni di leasing;
- canoni assistenza tecnica;

I ratei attivi comprendono premi di fine anno su acquisti di merci.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta ad euro 122.175. Trattasi di capitale sociale di Cooperativa e quindi variabile secondo le quote sottoscritte dai soci operatori. Ogni quota corrisponde ad Euro 25,00. La cooperativa alla chiusura dell'esercizio 2020 registrava 4.887 soci. In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		922.830		
Rls. Statutarie			1.473.574	
Ris. Di rivalutazione		543.314		
Ris. Da rimborso quote sociali		43.065		
TOTALE		1.509.209	1.473.574	

b) composizione della voce "Riserve di rivalutazione":

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
Rivalut. Legge 342/2000	132.196	

Rivalut. Legge 126/2020	411.118	
Totale	543.314	

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	151.950	-	11.250	41.025		122.175
Riserve di rivalutazione	132.196	-	411.118	-		543.314
Riserva legale	833.497	89.333	-	-		922.830
Riserve statutarie	1.476.531	2.763	-	5.720		1.473.574
Altre riserve						
Varie altre riserve	2.843	-	40.223	-		43.066
Totale altre riserve	2.843	-	40.223	-		43.066
Utile (perdita) dell'esercizio	92.095	(92.095)	-	-	(80.029)	(80.029)
Totale patrimonio netto	2.689.112	1	462.591	46.745	(80.029)	3.024.930

La riserva di rivalutazione è stata istituita a fronte della rivalutazione di cui alla Legge n. 342 /2000. In essa confluisce il saldo attivo di rivalutazione pari a euro 132.196.

Si incrementa per euro 411.118 a seguito della rivalutazione operata sugli immobili e resa possibile dalla Legge n. 126/2020.

La riserva legale pari a euro 922.830 si incrementa per euro 89.332 a seguito della destinazione dell'utili 2019 come deliberato dall'assemblea di approvazione del bilancio 2019. La riserva statutaria risulta decrementata di euro 2.957 per il saldo di accantonamento dell'utile dell'esercizio 2019 per euro 2.763 e versamento della quota ai fondi mutualistici per euro 5.720.

La riserva da rimborso quote sociali si incrementa per Euro 40.225 e si riferisce a quote sociali di cui è stato chiesto il rimborso ma che non sono state ancora liquidate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	122.175	Capitale sociale	
Riserve di rivalutazione	543.314	Riserva di capitale	AB
Riserva legale	922.830	Riserva di utili	AB

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserve statutarie	1.473.574	Riserva di utili	AB
Altre riserve			
Varie altre riserve	43.066	Riserva di capitale	C
Totale altre riserve	43.066		
Totale	3.104.959		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Il fondo per T.F.M. (Trattamento di Fine Mandato) dei membri del Consiglio di Amministrazione è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'assemblea ordinaria dei soci e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell'esercizio. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.000	30.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	47.861	47.861
Utilizzo nell'esercizio	47.816	47.816
Totale variazioni	45	45
Valore di fine esercizio	30.045	30.045

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 relativo al trattamento di fine mandato dell'organo amministrativo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	554.305
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	91.707
Utilizzo nell'esercizio	49.361

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	42.345
Valore di fine esercizio	596.650

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	105.000	(105.000)	0	0
Debiti verso fornitori	1.135.945	175.676	1.311.621	1.311.621
Debiti tributari	113.126	(96.922)	16.204	16.204
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	86.567	(37.704)	48.863	48.863
Altri debiti	116.522	(6.600)	109.922	109.922
Totale debiti	1.557.160	(70.550)	1.486.610	1.486.610

La voce "Debiti verso altri finanziatori" si decrementa a seguito dell'estinzione del finanziamento stipulato con la banca Monte dei Paschi di Siena.

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce a debiti di natura commerciale ed è così composta:

- Fatture da ricevere Euro 214.477;
- Debiti verso Apulia Distribuzione S.r.l. Euro 732.259;
- Altre posizioni debitore Euro 364.884.

La voce "Debiti tributari" si riferisce a ritenute IRPEF su lavoro dipendente e su lavoro autonomo, al debito per IVA e al credito per IRES ed IRAP per acconti pagati nel corso dell'esercizio.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende il debito verso INPS per Euro 48.816.

La voce "Altri debiti" comprende principalmente:

- debiti verso il personale per retribuzioni per Euro 81.333;
- debiti verso amministratore per compensi per Euro 4.200;
- posizioni debitorie verso clienti (saldi avere) per Euro 20.608.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	84.673	(24.482)	60.191
Totale ratei e risconti passivi	84.674	(24.482)	60.191

La voce Risconti passivi comprende il credito di imposta sull'immobile di competenza di esercizi futuri.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

		Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenza
	CONTO ECONOMICO			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.935.992	11.822.208	113.784
	58/05/010 MERCI C/VENDITE	- 97.663	- 132.219	34.556
	58/05/105 CORR.P/CESSIONE BENI-SI VENTILAZ	- 11.630.457	- 11.459.496	- 170.961
	58/05/908 RICAVI SOMMINISTRAZIONE TICKETS	- 199.658	- 221.946	22.288
	58/05/909 RICAVI PER BUONI SCONTO	- 239	- 110	- 129
	64/05/910 RICAVI SOSTIT.TESSERA SOCIALE	- 430	- 351	- 79
	64/05/922 ALTRI RICAVI PER AUTOCONSUMO	- 7.546	- 8.086	540
5)	Altri ricavi e proventi			-
a)	Contributi in c/esercizio	11.227	11.227	0
	64/10/090 CONTR.C/CRED.D'IMP.NON TASSABILI	- 11.227	- 11.227	- 0
b)	Altri ricavi e proventi	115.331	377.622	- 262.291
	64/05/100 ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	- 321	- 165	- 156
	64/05/101 SCONTI ATTIVI IMP.	- 14.239	- 14.409	170
	64/05/106 PLUSV. ORDIN. NON RATEIZ.IMP.	-	- 270	270
	64/05/115 SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	- 16.669	- 326.367	309.698
	64/05/116 SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSAB.	- 6.496	-	- 6.496
	64/05/145 CANONI ATT.AFFITTO RAMO AZIENDA	- 2.769	- 21.200	18.431
	64/05/390 ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	- 73.902	- 14.377	- 59.525
	64/05/901 RICAVI PROMOZIONALI VARI	- 547	-	- 547
	64/05/914 RICAVI GESTIONE RICARICHE TELEF.	- 388	- 675	287
	94/10/005 SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.TASSAB.	-	- 153	153
	94/10/090 ALTRI PROV.STRAORD(SCONTI,RESI,)	-	- 6	6
5	TOTALE Altri ricavi e proventi	126.558	388.849	- 262.291
A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.062.550	12.211.057	- 148.507

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31/12/2020 ammontano complessivamente ad Euro 12.062.550, con un decremento di Euro 148.507 rispetto allo scorso esercizio.

Altri ricavi e proventi comprendono:

- contributi in conto esercizio per € 11.227 , relativi al credito d'imposta sull'acquisto dell'immobile;
- sconti e abbuoni per Euro 14.239;
- ricavi per fitto di azienda per Euro 2.769;
- sopravvenienze ordinarie attive per Euro 23.165.

La voce pari complessivamente a Euro 126.558 si decrementa di Euro 262.291 rispetto allo scorso esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo della vendita di merci al dettaglio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si effettua la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto la società opera esclusivamente in ambito regionale.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Infatti i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci registrano un lieve decremento rispetto allo scorso esercizio del 1%, pari a Euro 79.770.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 557.985 e si incrementano del 2,3% rispetto allo scorso anno.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing di attrezzature e di immobili e da fitti passivi ed ammontano a € 325.076.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta incrementata di euro 31.532.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma in quanto i crediti sono di sicura esigibilità.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci presenza un saldo positivo di euro 86.105.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

- IMU € 10.194;
- Altre imposte e tasse € 4.441;
- Tassa rifiuti € 13.095;
- Sopravvenienze passive € 12.961;
- Altri oneri di gestione € 78.417.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano complessivamente ad Euro 8.066 e sono composti da interessi su depositi bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

In particolare si tratta di:

- interessi verso banche per finanziamenti € 1.532
- altri interessi passivi € 59.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 23.165 e sono rappresentati da sopravvenienze attive.

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

Per quanto riguarda invece gli oneri di entità o incidenza eccezionali il cui ammontare è pari a euro 12.960 la voce più significativa che ha concorso a formare l'importo iscritto in bilancio è rappresentato da sopravvenienze passive.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Determinazione dell'imponibile IRAP

Variazioni in aumento

-
-

RIGO IC 43:

	Conto	Saldo finale	Valore trasferito
68/05/150	COMP.AMM.-CO.CO.CO.(SOCIspa-srl)	153.087,00 €	153.087,00 €
68/05/199	CONT.INPS AMM-CO.CO.CO.(spa-srl)	24.339,29 €	24.339,29 €
83/05/020	ACC.TFM AM.COCOCO(SPA-SRL NO SNC)	17.861,00 €	17.861,00 €
83/05/030	ACC. TFM NON DEDUCIBILI	30.000,00 €	30.000,00 €

RIGO IC 44

Conto	Descrizione	Saldo finale	Valore trasferito
70/10/021	CAN.LEAS.QUO.INT.BEN.IMM.IND IRAP	56.998,06 €	56.998,06 €

RIGO IC 46

Conto	Descrizione	Saldo finale	Valore trasferito
84/05/011	IMU PARZ.DED.IMMOBILI STRUMENT.	10.194,00 €	10.194,00 €

RIGO IC 51 - 99

Conto	Descrizione	Saldo finale	Valore trasferito
70/10/022	CANONI DI LEASING BENI IMMOB. IND	39.503,51 €	39.503,51 €
84/10/035	MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	474,78 €	474,78 €
68/05/590	SPESE TELEFONICHE IND	1.766,20 €	1.766,20 €
84/10/510	SANZIONI INPS DEBITO	14,49 €	14,49 €
84/10/511	SANZIONI CIVILI	1.900,65 €	1.900,65 €

TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO

EURO 336.139,00

Variazioni in diminuzione

RIGO IC 57 - 99

Conto	Descrizione	Saldo finale	Valore trasferito
64/10/090	CONTR.C/CRED.D'IMP.NON TASSABILI	-11.227,17 €	11.227,17 €

RIGO IC 66 e RIGO IC 69 : trattasi di deduzioni derivanti da prospetto

VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA EURO 308.418

IRAP DOVUTA EURO 14.866

Si evidenzia che a seguito dell'aiuto di stato previsto dall'art 24 del D.L. 34/20 e riportato nella dichiarazione IRAP alla sezione XVIII , codice aiuto 10, è stato riconosciuto un aiuto spettante di Euro 5.946,00 ; tale valore si traduce in un maggior credito IRAP ed è stato indicato nel rigo IR 25 per tale importo.

Determinazione dell'imponibile IRES Variazioni in aumento

RIGO RF 15:

Conto	Descrizione	Saldo finale	Imp.trasferito
88/20/046	INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	0,78	0,78

RIGO RF 16:

Conto	Descrizione	Saldo finale	Imp.trasferito
84/05/100	IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	169,3	169,3
96/05/010	IRAP DELL ESERCIZIO	14.866,00	14.866,00
96/05/050	IMPOSTE DIRETTE ESERC. PRECEDEN	1.668,75	1.668,75
58	IMU indeducibile	10.194,00	10.194,00

RIGO RF 19:

Conto	Descrizione	Saldo finale	Imp.trasferito
84/10/055	SOPRAV. PASSIVE ORD. INDEDUCIBI	2.407,56	2.407,56

RIGO RF 21

Conto	Descrizione	Saldo finale	Imp.trasferito
75/05/016	AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.I	3.200,55	3.200,55

RIGO RF 23 spese relative a più esercizi**RIGO RF 31 - 99**

Conto	Descrizione	Saldo finale	Imp.trasferito
70/10/022	CANONI DI LEASING BENI IMMOB.I	39.503,51	39.503,51
83/05/030	ACC. TFM NON DEDUCIBILI	30.000,00	30.000,00
84/10/035	MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI	474,78	474,78
84/10/191	ALTRI ONERI DI GEST. INDEDUCIBI	52.367,98	52.367,98
68/05/912	SPESE TELEFONICHE REP VENDITA	3.157,99	631,6
68/05/939	SPESE TELEFONICHE REP UFFICI	2.581,50	516,3
84/10/510	SANZIONI INPS DEBITO	14,49	14,49
84/10/511	SANZIONI CIVILI	1.900,65	1.900,65

TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO**EURO 159.683,00****Variazioni in diminuzione****RIGO RF 55****- 12**

Conto	Descrizione	Saldo finale	
	10% IRAP	1.346,00	

- 33

Conto	Descrizione	Saldo finale	
	IRAP DEDUCIB PERSONALE DIPENDEN	12.109,00	

- 38

Conto	Descrizione	Saldo finale	
	60% IMU	6.116,00	

- 50

Conto	Descrizione	Saldo finale	
	IPER AMMORTAMENTO	18.167,00	

-
-
-
-
-

- ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONI

Conto	Descrizione	Saldo finale	Imp.trasferito
64/05/116	SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSA	6.496,00	6.496,00
64/10/090	CONTR.C/CRED.D'IMP.NON TASSABI	11.227,17	11.227,17
	TFM INDEDUCIBILE ANNO 2019 DEDUCIBILE 2020	30.000,00	30.000,00

TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE**EURO 85.461,00*****TOTALE VARIAZIONI A SALDO******+ EURO 74.222,00*****RISULTATO CON IRAP (Euro 14.866)****EURO 80.028,71 - (perdita)****RISULTATO DI BILANCIO perdita di bilancio****EURO 80.028,71**

Si precisa che le variazioni nette in aumento pari ad Euro 74.222,00 determinano una perdita fiscale RIGO RN 2 pari ad Euro 5.807,00 ;

La % delle ritenute acconto su interessi attivi da riconoscere in sede di credito è pari a Zero.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	51
Totale Dipendenti	56

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	153.087	14.768

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Contratti di leasing:

Locatore	Descrizione del bene	Inizio	Durata	Costo bene	Canoni residui	Rata	Riscatto
Biella Leasing S.p. A.	Fabbricato Commerciale	26/03 /2009	18 anni	€ 4.000.000,00	85	€ 16.603,00	26/03 /2027

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile:

In effetti la cooperativa:

- svolge la propria attività prevalentemente nei confronti dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi;

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Valore	Di cui da / verso soci	%
Ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi	11.935.922	7.557.736	63,32%

Il totale delle vendite RIGO A1 del conto economico è di 11.935.992, mentre il totale delle vendite a soci ammontante a 7.557.736 (si precisa che il totale lordo delle vendite nei confronti dei soci è di 8.336.183; determinando l'aliquota media iva pari al rapporto tra ammontare dell'imposta -rigo E26 dichiarazione iva- e ammontare della base imponibile - rigo E50 dichiarazione iva- si ottiene l'aliquota media di 10,30%. Tale aliquota media si applicata al valore lordo delle vendite nei confronti dei soci così si ottiene il valore netto.) Il rapporto percentualmente tra Euro 7.557.736 e il totale delle vendite pari a Euro 11.935.992 è pari al 63,32%.

Si evidenzia altresì che gli sconti applicati ai soci, ristorni, al momento degli acquisti ammontano ad un valore lordo di Euro 312.070 pari ad un valore netto di Euro 282.928,00 - applicando l'aliquota media iva del 10,30 % così come descritta e determinata- .

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

Nell'esercizio 2018, la società ha ricevuto contributi di cui alla legge 124/2017, art. 1 comma 25, pari a Euro 66.274,71 dalla Regione Puglia.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
n. 1	Regione Puglia	€ 66.274,71	"Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese - Titolo II - Capo 3"

L'importo totale dei vantaggi economici ricevuti corrisponde a Euro 66.274,71.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2020 con la copertura della perdita di esercizio mediante l'utilizzo delle riserve iscritte in bilancio.

Nota integrativa, parte finale

CONCLUSIONI

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Martina Franca, 10/05/2021

Il Presidente del CDA
Vittorio Donnici

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.